

5. Gennaio

L'epilogo di una tragicommedia chiamata NO-VAX

*Ecco uno strano mostro
Il primo atto non è che un prologo,
i tre seguenti sono una commedia imperfetta,
l'ultimo è una tragedia,
e tutto questo cucito insieme fa una commedia*
Pierre Corneille

La tragicommedia è un'opera drammatica che fonde il tragico e il comico, come la parola stessa la definisce, è un genere teatrale che si affermò nei secoli XVI-XVII venendo incontro al gusto e al pubblico delle corti dell'epoca. Uno dei più importanti autori teatrali di tragicommedie **Pierre Corneille** con le parole su riportate spiega egregiamente come una tragicommedia barocca nasca dall'unione di più generi "classici".

Personalmente reputo il movimento Anti-vax una tragicommedia dei nostri tempi con un *prologo infodemico* che ha generato una *commedia imperfetta* in cui convivono oscuri complotti e nobili principi di libertà e democrazia, il tutto terminato nella progressiva tragedia di alcuni suoi protagonisti passati dalle piazze ai sempre a più dimessi *met-up* per finire come i dieci piccoli indiani di **Agata Christie** intubati nelle rianimazioni e in gran parte a morire.

Eppure i presupposti di questa tragicommedia c'erano tutti. Prima della esordio della campagna vaccinale dicembre 2020 (vedi Sinossi numero 5) dopo aver letto il lavoro "*No-vax: New generation. The online competition between pro- and anti-vaccination views*". Nature. 2020;582(7811):230- 233. (Johnson NF et al.2020), prevedevo la possibile nascita di un importante movimento no-vax nei confronti di futuri vaccini anti covid.

*La sfiducia nelle competenze scientifiche alimentata in maniera irresponsabile dai media e dai social sta preparando la nascita di un gruppo di possibili non vax nei confronti di un futuro/prossimo vaccino anti Covid . L' **Institute for Data, Democracy and Politics, della George Washington University**, ha costruito una mappa formata da 3 miliardi di "internauti facebookiani" per sondare la loro opinione su pandemia e un possibile vaccino. Sta emergendo un paesaggio multiforme di una complessità senza precedenti che coinvolge quasi 100 milioni di individui suddivisibili in cluster altamente dinamici e interconnessi attraverso città, paesi, continenti e lingue. Attualmente sia i "rimedi casalinghi" che le "menzogne" sono ampiamente condivisi su Internet, così come i "consigli degli esperti" anche se si fa fatica a comprendere come la sfiducia possa evolversi a livello di "sistema". Nella principale rete online del pianeta, sebbene di dimensioni complessive inferiori, i cluster anti-vaccinazione sono fortemente intrecciati con cluster degli indecisi, mentre i cluster pro-vaccinazione sono più periferici. Questo quadro teorico riproduce e prevede una crescita esplosiva nelle visioni anti-vaccinazione e ipotizza che queste saranno dominanti tra un decennio. (Johnson NF 2020).*

Oggi, mentre guardo questa pandemia attraverso i social media, sono preoccupato. Chiaramente c'è una piccola, multiforme minoranza di persone che sono critiche, purtroppo in modo irrazionale, nei confronti della vaccinazione. Si sbagliano. Ma, quello che mi preoccupa di più è vedere nello spettro una maggioranza di vaccinati difendere la scienza ed etichettare come "anti-vax" qualsiasi "disinformazione pericolosa"

Si tratta di quelli che definisco gli "iper-vax" che, hanno poca o nulla conoscenza sui reali contenuti dei problemi stessi che difendono a spada tratta. Sono tuttavia convinti di essere nel giusto e

"moralmente" corretti, contribuendo a epurare dal mondo il pericoloso pensiero anti-vax. Ironia della sorte, finiscono per essere inconsapevolmente pericolosi come gli *anti-vax* perché stanno ulteriormente polarizzando un dibattito già di per se polarizzato e, peggio ancora, sono semplicemente ignoranti sui principi scientifici che difendono alimentando in maniera inconsapevole un odioso tribalismo sociale.

Mentre continuiamo a interrogarci su domande senza risposta il tribalismo pandemico si esaspera sempre di più. Se vogliamo uscirne fuori da questa *empasse* dobbiamo smettere di etichettare come *anti-vax* chi fa domande lecite e sensate sui vaccini. Invece, dobbiamo accogliere il nuovo domande e invitare discussioni aperte e continue alla luce di informazioni affidabili e scientificamente condivise. In caso contrario, rischiamo una sterile e pericolosa polemica.

Contemporaneamente dobbiamo *isolare* e *neutralizzare* nell'ambito degli "anti-vax" i "no-vax" chiusi a qualsiasi dialogo ed ancorati a poche informazioni scientifiche.

A questa maggioranza, che va progressivamente ad auto estinguersi travolta dalle varianti e perché sprovvisti di un minimo di protezione indotta dai vaccini va dato il nostro conforto. Ritengo vergognoso e crudele strumentalizzare la loro morte esponendo i loro corpi intubati ed agonizzanti ad una gogna mediatica.

Mi viene voglia di invocare la pietas di **Fëdor Dostoevskij** la legge principale, forse l'unica vera legge dell'esistenza, la più preziose facoltà dell'anima umana. Quando l'uomo impietosendosi delle sofferenze di un essere vivente, dimentica se stesso e si immedesima nella situazione degli sventurati. Con questo sentimento si sottrae al suo isolamento ed acquista la possibilità di congiungere la sua esistenza a quella degli altri esseri.

Jules Michelet dai banchi della Sorbona ricordava che *Il giorno in cui la pietà diventa derisione comincia l'età della barbarie*. Nei confronti della morte di un non-vax dobbiamo provare una pietà vera che non nasca dal disprezzo o da quell'atteggiamento apparentemente compassionevole nei confronti della creatura più debole che sottilmente nasconde in sé un'arroganza o l'intimo compiacimento di non essere in quello stesso stato miserabile.

I media devono smettere di strumentalizzare e ridicolizzare le quotidiane morti dei non vax ma considerarli *come isole che gridano bugie in un mare di incomprendimento* (Covidanno22).

Tuttavia i "no-vax irriducibili" sono un pericolo non solo per se stessi ma per la comunità in cui vivono. Tra le innumerevoli teorie demenziali della cospirazione affermano che il **5G**, che viene utilizzato nelle reti di telefonia mobile, è in qualche modo responsabile del **coronavirus**.

Questa "teoria" è emersa per la prima volta tramite **i post di Facebook** più o meno nello stesso periodo in cui venivano registrati i primi casi negli Stati Uniti, afferma che il **5G**, attraverso non precisate "frequenze dello spettro elettromagnetico" (?) può sopprimere il sistema immunitario, rendendo così le persone più suscettibili a contrarre il virus.

Il sistema immunitario può essere indebolito da ogni sorta di cosa: essere stanco un giorno o non seguire una buona dieta, o dopo una giornata deprimente, o dopo aver ascoltato l'ennesima giravolta politica di Matteo Salvini

Le onde radio del **5G** dei telefoni cellulari si trovano all'estremità delle basse frequenze dello spettro elettromagnetico. Meno potenti della luce visibile, non sono abbastanza forti da danneggiare le cellule, a differenza delle radiazioni all'estremità della frequenza più alta dello spettro che include i raggi del sole e i raggi X medici. C'erano molte storie scientificamente ridicole sul **5G** in circolazione prima dell'epidemia di coronavirus che i complottisti hanno utilizzato per la loro propaganda **demenziale**. Uno studio approfondito della **ICNIRP International Commission on**

Non-Ionizing Radiation Protection ha confutato queste affermazioni, *affermando che non vi sono prove che le reti mobili causino il cancro o altre malattie* e tanto meno uno spillover e/o una diffusione pandemica. Una risoluzione analoga è stata rilasciata dall'OMS.

A questa drammaticità si contrappone una notizia che più che ad una grande tragicommedia mi fa pensare piuttosto alle "comiche finale" cioè agli spettacoli nati al tempo degli avanspettacoli in cui terminato il programma principale venivano offerti al pubblico dei brevi "sketch" comici. In conseguenza dell'effetto *covid-5g* in molti paesi Olanda in primis è esplosa la vendita di braccialetti **Magnetix Smiley Kids**, maschera per dormire **Energy Armor**, pendente **Quantum** e tanti altri accessori capaci di emettere ioni negativi capaci di neutralizzare l'ipotetico effetto pandemico del **5G**.

Le persone che indossano gioielli e maschere per dormire per "protegersi" dalla *tecnologia wireless 5G* potrebbero inavvertitamente danneggiare la loro salute. Questa è la conclusione **dell'Autorità olandese per la sicurezza nucleare e la protezione dalle radiazioni**, che ha emesso un avviso su 10 prodotti di consumo che emettono continuamente radiazioni ionizzanti. .

Il testo dell'annuncio :

Hai un "ciondolo quantico", un articolo di gioielleria a "ioni negativi" o una maschera per dormire elencati di seguito? In tal caso, si consiglia di smettere di indossarli, di riporli al sicuro e di attendere istruzioni su come restituirli. Uno studio commissionato dall'ANVS e condotto dall'Istituto nazionale olandese per la salute pubblica e l'ambiente (RIVM) ha rivelato che questi prodotti specifici emettono radiazioni ionizzanti. Il livello di radiazioni misurato è basso e anche il rischio di problemi di salute è basso. Tuttavia, non si può escludere del tutto che l'uso continuo di questi prodotti per un periodo prolungato possa rivelarsi dannoso per la salute a lungo termine. L'ANVS ha informato tutti i fornitori noti di questi prodotti nei Paesi Bassi che la loro vendita è vietata e che devono interrompere immediatamente il commercio di questi prodotti.

Evita ogni rischio

I prodotti di consumo testati contengono materiali radioattivi e quindi emettono continuamente radiazioni ionizzanti, esponendo così chi li indossa. L'esposizione alle radiazioni ionizzanti può causare effetti negativi sulla salute. A causa del potenziale rischio per la salute che rappresentano, questi prodotti di consumo contenenti materiali radioattivi sono quindi vietati dalla legge. Le radiazioni ionizzanti possono danneggiare i tessuti e il DNA e possono causare, ad esempio, una pelle arrossata. Su questi prodotti specifici sono stati misurati solo bassi livelli di radiazioni. Tuttavia, chi indossa un prodotto di questo tipo per un periodo prolungato (un anno 24 ore al giorno) potrebbe esporsi a un livello di radiazioni che supera il rigoroso limite per l'esposizione della pelle in vigore nei Paesi Bassi. Per evitare ogni rischio l'ANVS invita i possessori di tali capi a non indossarli d'ora in poi.

Prodotti

L'ANVS è a conoscenza di dieci prodotti identificati come emettitori di radiazioni ionizzanti. Non si possono escludere effetti nocivi di altri prodotti simili sul mercato. Se possiedi un prodotto che afferma di avere un "effetto di ioni negativi", conservalo in un luogo sicuro e contatta l'ANVS. Nota: questa avvertenza non si applica ai purificatori d'aria ionici, poiché è noto che non contengono materiali radioattivi.

In altre parole l'autorità consiglia ai consumatori di "smettere di indossare questi prodotti, di riporli via e di attendere istruzioni su come restituirli". Gli articoli radioattivi non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici in quanto rappresentano una minaccia per gli altri se non gestiti da

esperti. "Ti esortiamo anche a informare il tuo partner, i bambini o altri membri della tua famiglia per assicurarti che nessuno indossi questi prodotti".

anti .COVID-19



A chi legge

Per un elenco completo dei prodotti nocivi, consultare il sito Web dell'Autorità olandese per la sicurezza nucleare e la protezione dalle radiazioni: <https://www.bbc.com/news/technology-59703523> .